

<http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Cinema-film-slovacco-vince-Otranto-Film-Fund-Festival-c6519c16-dd10-472f-9842-5a2d27c92661.html>



The screenshot shows the Rai News website interface. At the top left is the Rai News logo. Below it, a red banner reads "SPETTACOLO". The main headline is "Cinema, film slovacco vince Otranto Film Fund Festival" with a sub-headline "Conclusa la X edizione della rassegna". To the right of the headline are icons for "aa", a mail icon, and a share icon. Below the text is a photograph of four people: a woman in a pink sweater, a man in a dark suit, and two other men, one with his arms crossed.

16 settembre 2018 Si è conclusa la X edizione di "OFFF Otranto Film Fund Festival-Community Edition". Il direttore artistico della rassegna, l'attrice Stefania Rocca, così commenta: "Un Festival-festa delle emozioni e del sentimento, soprattutto grazie alla qualità che Otranto ci offre, la spiaggia, le piazze e grazie alla squisita accoglienza e partecipazione che i cittadini di Otranto hanno riservato alla manifestazione. Grazie a loro siamo riusciti a raccontare una comunità diversa che si è ritrovata in una meravigliosa festa del cinema aperta a ogni orizzonte". La giuria Film Community Edition, presieduta dal regista Alek Keshishian e composta da Tilde Corsi (produttrice e vicepresidente dell'Anica), Ennio Fantastichini (attore), Isabella Ferrari (attrice), Matilde Gioli (attrice), Pino Pellegrino (casting director), ha assegnato i seguenti premi: Premio Miglior Film a "The teacher – Una lezione da non dimenticare" (Slovacchia, 2017) di Jan Hřebejk con la seguente motivazione: "The teacher è un film di una straordinaria forza sulla manipolazione, corruzione e potere. Riesce a raccontare la storia in modo accattivante e allo stesso tempo convincente. Ciò che rende il personaggio di The teacher così spaventosamente mostruoso è precisamente la sua vena affascinante e splendente. Il film riesce anche perfettamente a bilanciare orrore e carisma della protagonista, permettendo allo spettatore di essere testimone di come a volte il male possa nascondersi dietro qualcosa di innocente fino a essere finalmente smascherato". Premio Miglior Regia a Fatih Akin per "Oltre la notte" (Germania, 2017) con la seguente motivazione: "Fatih Akin dirige brillantemente le performances di ogni singolo attore nel suo film oscuro, ma dettagliatamente accurato, permeando ogni scena con crescente tensione, emozione e verità. Il suo stile visivo non è mai fine a sé stesso, ma aggiunge brillantemente quel senso di pressione che caratterizza i suoi film. Fatih Akin lavora sempre al massimo e noi siamo orgogliosi di consegnargli il premio come miglior regista". Premio Migliore Interpretazione a Hayat Van Eck per "More" (Turchia, 2017) di Onur Saylak con la seguente motivazione: "La giuria è rimasta colpita dall'interpretazione del giovane Gaza. Ha saputo comunicare con estrema efficacia il percorso emotivo del suo personaggio, inserito in un contesto assai complicato da raccontare. Gli occhi di Gaza e le sue microespressioni del viso sono stati più eloquenti della sceneggiatura stessa". Premio per la Miglior Sceneggiatura a Petr Jarchovský per "The teacher – Una lezione da non dimenticare" (Slovacchia, 2017) di Jan Hřebejk, con la seguente motivazione: "Per aver creato una storia che nasconde con ironia, in modo brillante e intelligente, il sapore di un paese. Le sfaccettature sottili di ogni personaggio sono scolpite in ogni pagina in modo ineccepibile". Premio per la Miglior Fotografia a Feza Çaldıran per "More" (Turchia, 2017) di Onur Saylak con la seguente motivazione: "Per aver saputo con maestria creare ombre e luci in un paesaggio oscurato da una storia senza colori. Le luci accompagnano le immagini



Rassegna stampa

e ne rafforzano il senso". Premio Speciale della Giuria ad Abel Ferrara per "Piazza Vittorio" (Italia, 2017), con la seguente motivazione, "per il grande coraggio e visione in un lungometraggio". La giuria dei critici composta da Luigi Abiusi, Luca Bandirali, Massimo Causo e Silvana Silvestri ha premiato "Lazzaro Felice" (Italia, 2018) di Alice Rohrwacher con la seguente motivazione: "Per il riaffiorare di una poesia rurale, angelica, che mentre brulica nello spazio della pellicola – tra le rupi della campagna o gli angoli della città livida – si ricongiunge a Olmi, Pasolini, Citti, pur restando originale e mantenendo il suo portato politico". - See more at: <http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Cinema-film-slovacco-vince-Otranto-Film-Fund-Festival-c6519c16-dd10-472f-9842-5a2d27c92661.html>